



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008

Il giorno 11/1/2016, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali Prof.ssa Maria Luisa Vallauri, dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi e dalla Dirigente Dott.ssa Silvia Garibotti

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria nella persona della Coordinatrice Dott.ssa Monica Piccini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL-UNIVERSITA' nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI, rappresentata dal Commissario Dott.ssa Francesca Giannini

FLC-CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

UIL RUA nella persona del Segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università nella persona del Delegato Sig. Daniele Violi

Le parti

VISTO

- l'art. 91 del CCNL "Comparto Università", sottoscritto in data 16.10.2008 che prevede:

1. Le Amministrazioni, in base alle proprie finalità istituzionali, individuano posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità e verificano la disponibilità di personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D ai fini della attribuzione di tali posizioni e funzioni. Le relative determinazioni sono oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'art. 9.

2. A seguito della verifica di cui al comma 1, le Amministrazioni, sulla base di criteri generali oggetto di contrattazione integrativa, correlano alle posizioni e funzioni individuate ai sensi del comma 1 un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

3. Al personale appartenente alla categoria D, possono inoltre essere conferiti specifici, qualificati incarichi di responsabilità - amministrative, ivi comprese quelle connesse alle funzioni di segretario di dipartimento, e tecniche - sulla base di criteri generali oggetto di informazione, e a richiesta di

Coordinamento dello Staff di Direzione Generale
Relazioni Sindacali
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



concertazione, con i soggetti sindacali di cui all'art. 9. Tali incarichi saranno retribuiti con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

4. L'importo dell'indennità attribuita ai sensi del precedente comma è compreso tra un minimo di € 1.033 ed un massimo di € 5.165, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente. La valutazione dei risultati è effettuata annualmente con le stesse modalità di cui all'art. 75, comma 5.

5. Le indennità di cui al presente articolo sono attribuite a valere sulle risorse di cui all'art. 88, comma 2, lett. b).

6. I criteri per la scelta dei dipendenti cui attribuire le posizioni e funzioni di cui al comma 1 sono definiti dalle Amministrazioni. Tali criteri sono oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'art. 9, che possono chiedere al riguardo un incontro.

7. Le Amministrazioni attribuiscono ai dipendenti le posizioni e le funzioni di cui al comma 1 secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

8. Le indennità di cui ai precedenti commi cessano di essere corrisposte qualora i dipendenti non siano più adibiti alle posizioni organizzative e alle funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 3

- il documento contenente le "Linee guida per la riorganizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi" (di seguito denominate "Linee Guida") che enuncia i principi generali della riorganizzazione e fornisce una visione unitaria ed un orientamento complessivo per l'organizzazione generale delle Strutture d'Ateneo, delineando in prima istanza le Aree dirigenziali, i Dipartimenti e i Centri di Servizio ed enunciando le strutture primarie e fondamentali dell'organizzazione interna rappresentate dalle cosiddette "Unità di processo";

- il documento progettuale "Articolazione interna delle Strutture d'Ateneo" allegato alla presente ipotesi di accordo che contiene una proposta di sotto-articolazione interna delle strutture di Ateneo, con particolare riferimento alle strutture dell'Amministrazione centrale;

- che tale proposta è stata illustrata dalla Delegazione di parte pubblica al Tavolo di trattativa del 15 dicembre 2015 ed è stata trasmessa alla RSU e ai delegati delle organizzazioni sindacali con nota informativa Prot. n. 172088 del 16 dicembre 2015;

- che occorre rinviare ad un successivo confronto ed al relativo accordo la definizione dei criteri di correlazione delle funzioni specialistiche alle relative indennità con riguardo alla sottoarticolazione dipartimentale, in attesa che sia concluso il lavoro di misurazione dei cosiddetti "Indicatori dipartimentali";

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center and right, and a signature at the bottom right. A small number '2' is written near the bottom center.



PRESO ATTO

delle seguenti **definizioni** delle unità di sottoarticolazione:

Unità funzionali: sono entità organizzative interne alle Aree dirigenziali o Strutture dell'Amministrazione centrale che aggregano attività e funzioni comuni alle unità di processo in esse definite. Riuniscono risorse omogenee dal punto di vista tecnico o amministrativo e offrono servizi specialistici all'Area o all'intero Ateneo. Possono essere attivate sia a supporto (staff) che su specifici processi (line) rispetto all'organizzazione dell'Area, sostituendosi, declinando o surrogando alcune delle attività svolte dalle Unità di processo con cui collaborano o da cui dipendono.

Le Unità funzionali sono assegnate alla responsabilità di una posizione organizzativa ricopribile esclusivamente con personale di categoria D.

Funzioni specialistiche e di responsabilità: si concretizzano nella gestione di processi e/o di attività amministrative, contabili o tecniche, ritenute di particolare complessità e rilievo, chiaramente distinte e caratterizzate rispetto all'ordinaria attività svolta.

In particolare devono essere connotate dalla complessità delle competenze attribuite, dalla specializzazione richiesta dei compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

Le funzioni richieste quindi devono possedere le seguenti caratteristiche:

A. funzioni per le quali sia richiesto un elevato livello di autonomia e progettualità e/o che comportino la necessità di rapportarsi direttamente ed allo stesso livello con interlocutori esterni che siano "controparte" in relazione alle attività di competenza

B. funzioni per le quali siano richieste competenze e conoscenze specialistiche (normative specifiche di settore, utilizzo di strumentazione/sistemi molto particolari, complessi che comportano formazione specifica o addestramento specialistico e responsabilità diretta in relazione all'utilizzo)

C. funzioni che comportino la partecipazione formalizzata a specifici progetti di innovazione e miglioramento di durata almeno annuale, riconducibili anche agli obiettivi di Ateneo.

In ogni caso il conferimento delle suddette funzioni dovrà tener conto del livello di autonomia e di responsabilità proprie della categoria di appartenenza.

CONCORDANO

- 1) che la sottoarticolazione sarà ispirata ai principi di imparzialità, trasparenza e rotazione quali criteri per l'affidamento delle funzioni, improntati alla parità di opportunità nell'accesso, valorizzazione e professionalizzazione del personale, anche attraverso la realizzazione di un adeguato piano di formazione;
- 2) in ossequio a quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 91 e con riferimento alle sole strutture dell'Amministrazione centrale, i **criteri generali** di correlazione delle posizioni e funzioni di cui al primo comma del medesimo articolo alle relative indennità accessorie, secondo il prospetto di seguito riportato e con esclusivo riferimento a quanto contenuto nella colonna 5 del prospetto :

MS
J.S.
3
UCC



CRITERI RELATIVI ALLE UNITA' FUNZIONALI

1. Posizione	2. Tipologia	3. Descrizione	4. Tecnica di dimensionamento	5. Criteri generali di correlazione
Supporto alla Struttura (Staff)	A	Definita in una Struttura a forte connotato tecnico per l'espletamento di attività spiccatamente amministrative	Tiene conto delle quote di processi cui viene offerto supporto, dei residui amministrativi misurati sull'Area e di tutte le attività ordinarie non altrimenti misurate	<ul style="list-style-type: none">• assolve le attività di processi dimensionalmente maggiori• riunisce processi della Struttura non allocati in Unità di processo• concentra le attività di responsabilità ed in particolare quelle di responsabilità di procedimento• dispone di crescente numero di personale afferente• ha relazioni consistenti con l'esterno dell'Area/Struttura
	B	Definita in una Struttura a forte connotato amministrativo per l'espletamento di attività spiccatamente tecniche	Tiene conto delle quote di processi (attività) cui viene garantito supporto	<ul style="list-style-type: none">• assolve le attività di processi dimensionalmente maggiori• riunisce processi della Struttura non allocati in Unità di processo• concentra le attività di responsabilità ed in particolare quelle di responsabilità di procedimento• dispone di crescente numero di personale afferente• ha relazioni consistenti con l'esterno dell'Area/Struttura
Processo (Line)	C	Definita in una Struttura o in una Unità di Processo per l'erogazione di servizi territoriali all'utenza	Tiene conto della misura dell'Unità di processo da cui deriva e dal numero di frazionamenti previsti	<ul style="list-style-type: none">• assolve le attività di processi dimensionalmente maggiori• si occupa di una frazione di dimensione maggiore• concentra le attività di responsabilità ed in particolare quelle di responsabilità di procedimento• dispone di crescente numero di personale afferente per l'erogazione dei servizi
	D	Definita in una Struttura o in una Unità di Processo per l'espletamento di processi a competenza specifica laddove la complessità o il livello di responsabilità	Tiene conto delle misure individuate dalle Linee Guida per i processi di competenza, contestualizzate alla compresenza della figura EP sull'Unità di processo	<ul style="list-style-type: none">• assolve le attività di processi dimensionalmente maggiori• concentra le attività di responsabilità ed in particolare quelle di responsabilità di procedimento• concentra le attività specialistiche e ne assume diretta responsabilità• dispone di crescente numero di personale afferente

[Handwritten signatures and initials]

4

[Handwritten signature]



		richiedano un distinto presidio		
	E	Definita temporaneamente come scomposizione di una Unità di Processo che non dispone di idonea copertura mediante unità di personale EP (si rapporta quindi direttamente col Dirigente)	Utilizza le misure individuate dalle Linee Guida e del frazionamento previsto	<ul style="list-style-type: none">• assolve le attività di processi dimensionalmente maggiori• si occupa di una frazione di attività di dimensione maggiore• concentra le attività di responsabilità ed in particolare quelle di responsabilità di procedimento

CRITERI RELATIVI ALLE FUNZIONI SPECIALISTICHE E DI RESPONSABILITA'

Le funzioni specialistiche e di responsabilità sono attivabili ovunque nell'organizzazione dell'Ateneo.

In analogia a quanto detto per le Unità funzionali anche le funzioni specialistiche e di responsabilità nelle Aree/Strutture dell'Amministrazione Centrale necessitano di pesatura per gli aspetti organizzativi che ne conseguono.

La rilevanza dipende primariamente da:

- l'insistenza della posizione su processi di natura istituzionale o direzionale
- le dimensioni delle entità organizzative in cui opera ed a cui primariamente offre servizi
- il collocamento nell'Area/Struttura e gli aspetti funzionali, di relazione e di contesto in cui è definita
- il contenuto specifico delle responsabilità assolute e le deleghe ricevute
- la rilevanza delle ricadute dell'attività svolta.

Relativamente ai fattori che determinano il dimensionamento dell'incarico sottostante, trattandosi di fattori fra loro eterogenei, si utilizza un sistema di dimensionamento discreto di ciascun fattore con valori compresi da 0 a 3, che poi vengono fra loro sommati e successivamente normalizzati ad indicare il posizionamento della funzione sulla scala delle indennità.

- 3) L'ammontare del fondo da destinare all'erogazione dell'indennità in relazione alle fattispecie individuate per il 2016 risulta pari a 120.516 euro (lordo dipendente).

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti



dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Tenuto conto dei criteri concordati, l'Amministrazione espone di seguito l'articolazione delle indennità sulle tre fattispecie di posizioni esaminate (Euro annui lordo dipendente)

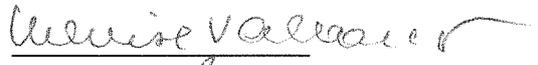
Posizione	Base	Media	Alta
Posizione Organizzativa	1.033	2.000	3.000
Funzione di responsabilità	600	900	1.200
Funzione Specialistica	500	700	1.000

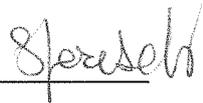
La delegazione di parte pubblica

Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

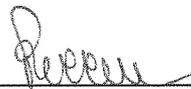
Dirigente Area Risorse Umane
Dott.ssa Silvia Garibotti





La Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ateneo,

nella persona della Coordinatrice dell'RSU
Dott. Monica Piccini

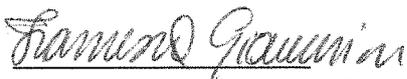
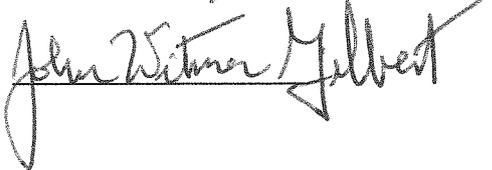


Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

CISL-UNIVERSITA'
nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

CONFSAL federazione SNALS Università/CISAPUNI
nella persona del Commissario Dott.ssa Francesca Giannini

FLC/CGIL
nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

UIL RUA
nella persona del Segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università
nella persona del Delegato Sig. Daniele Violi

Alessandro Fusco

Daniele Violi

U.P.
A.F.
CSA
7
univ